

LABORIO
mercolali
ARTOLERIA
DIPRICH
osolini
15
er il Friuli della

GRAFIA
siva pure per il
la scrivere

pal
POSITO
pezzerie
ovità
DICISSIMI

te più
re dannose
INSUPERABILE
stantanea

ta)
in d'oro all'esposi-
mento 1903.
ortale agraria

ma presentati dal
glio 2. N. 1 liquido
erato in bianco; non
altri sali d'argento
di rame, di cadmi-
merali nocivi.

ere Prof. Natlino
il paracchietto 1.0-
to Manti.

AFFAELLI
NENTISTA
(Stromelli)

PETANZ
vatrice della salute
erese brevettata
200 Certificati
ra i quali uno
gione medico del
uno del comm.
di S. M. Vittorio
del cav. Giuseppe
SS. Leone XIII -
m. Guido Baccelli
nica Generale di
re della Pubblica

er l'Italia:
10 - Udine
Ditta Angelo Fabris
NE

ABBRICA
o ed Insegne
1000
a nel 1868

la Venezia
OFFICINA, Via di Mezzo, 4
Calle del Cristo, 2210



go Ersettig
niche di Vienna
calista
Ginecologia
dattie dei bambini
alle ore 10 alle 12
contatti e festivi
atti, N. 4

ABRONIA
Esca tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno Lira 18
Semestre 7.50
Trimestre 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,
Semestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Ma numero separato Cent. 21.

IL TRIULI
Giornale quotidiano della Democrazia
«Prima serie»

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del
corredati: comunicazioni, necrologie, di
obblazioni e ringraziamenti, ogni
linea Cost. 20
In quarta pagina Cost. 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.
Direzione e redazione Via Saverigiana N. 17
Amministratore Via Saverigiana N. 13

Epistole Milanesi

Milano 19
(1da). E finalmente reclinato alla
Piazza d'armi, che poco tempo fa era
una landa deserta o infaccata dal sole,
mentre ora, sotto il plebeo, il martello,
la sega e guerci affilati si è trasformata
in uno splendido immenso giardino dai
folti boschetti, dai viali ombrosi, dalle
aiuole rigurgitanti di fiori d'ogni paese,
imponso giardino che è nel tempo stesso
una fantastica città dagli edifici snelli,
bianchi, gai come altrettante signore
coccinate di esser oggetto della generale
ammirazione, ma... che, come le suddi-
tate eleganti signore, non hanno di bello
che l'apparenza; infatti tutti quei palazzi
sono destinati, come la foresta foini-
nile, a finire con la stagione; sono co-
strutto di gesso e di fragili cianette, di
corta pasta e di stucco.
Sic transit gloria mundi!
Ma attendiamo a far della malinconia
quando il veniente novembre ci priva
del superbo ritrovo che il genio ora ci
ha allestito con signorile grandiosità; e
saliamo i gradini della stazione elevata,
partendo dal Parco che abbiamo visitato.
Con 10 contesimi si entra fra la siepe
umida, a fuffa di spintoni, si riesce a
trovare un posto sui sedili di rosso vol-
tuto; e il treno si lancia per 4 minuti
sopra Milano, all'altezza di 8 metri o
poco più del suolo, passando sopra alla
ferrovia Nord ed alla stazione di smi-
stamento. E' una rapida, vortiginosa
corsa, che ci permette di veder fuggite
lontano e giù, abbasso, l'Arco della Pace,
l'Alambra, alcuni popolosi quartieri, lo
spopolato case di legno di padre Beccaro
e numerosi edifici e giardini... Il fischio,
avverte dell'arrivo, e i viaggiatori si
precipitano giù per gli scaldoni dello
chabot, invadendo i viali della Piazza
d'armi. Stipendo il colpo d'occhio: di
faccia la marina, intorno gli altri om-
meo grandiosi e graziosi edifici dell'Auto-
mobilità, del Ciclismo, della Decorati-
va francese (dallo per autonomia « il
paradiso delle signore »), del Lavoro e
un esercito di bavette, di caffè-concerta
ecc. ecc.

Dietro a questi principali edifici con-
trali sorgono quelli degli italiani all'estero,
della Croce rossa, della macchina di sol-
levamento, dei palloni aerostatici, degli
alcooli, della manifattura tabacchi, dei
palombari, della Posta e telegrafi, delle
Terzi e di Ansaldo, dei cavallini elettrici,
della fonderia milanese d'acciaio, e
chalots e barettes e chioschi, piccoli e
grandi a decine, a ventine, a trentine...
signoreggiate dai monumentali palazzi
dello mostro del Belgio, dell'Austria,
della Francia, della Svizzera, dell'In-
ghilterra, dell'Olanda, della Germania...
Dato uno sguardo generale alla parte
principale dell'Esposizione, adesso dovrei
condurre la mia gentile lettrice a visi-
tare partitamente le singole mostre; ma
il proto mi borbotta che ormai è occu-
pato tutto lo spazio accordato alle mie
epistole... E' la stessa risposta - non
c'è più posto! - che va ripetendo. In
ditta Feltrinelli ai moltissimi che ambi-
scou di portare i loro penati indovra
fra pochi mesi si dirà; qui c'era l'esposi-
zione! Giacché è bene sappiate che
l'immensa area ora occupata dalle
mostre, è stata acquistata da una dan-
rosa società che in essa erigerà non so
quante centinaia di palazzi e di villette,
ciascuno con proprio giardino, e si aprir-
ranno viali e botteghe, piazze o teatrini
nuovi perché i buoni italiani - labo-
riosi, ma amanti di divertirsi - pos-
sano nella nuova ventura città godersi la
senza essere costretti a recarsi per que-
sto scopo nei pressi della Piazza del
Duomo.

E allora che i nuovi quartieri (voi
sapete certo del grande progetto di svin-
tramento anche nell'interno della città,
per cui scompariranno i vicoli e la via
augusto lasciata dai nostri nonni) su-
ranno inaspriti, chissà che qualche
altra grande festa sia allestita... I mila-
nesi non vi si rifletteranno mai... pur
che vengano guato ad ammirare a che Mi-
lano trionfi!
Ma non credo che in nessun'altra oc-
casione possa verificarsi ancora lo spet-
tacolo attuale di questo via vai di ro-
gnanti e di capi di stato; adesso si as-
spetta Fallières, il principe ereditario della
Cina, il re del Portogallo, re Edoardo
d'Inghilterra, il famoso Kaiser tutto-
nico... senza parlare dei reati d'Italia
che attendono l'Autunno; il cielo è così
propizio all'Esposizione, che i soffochi
proverbiari non si sono quest'anno veri-
ficati, e la folla dei visitatori è sempre
grande. Arrivederci.

Fra gli italiani d'oltre confine

Vittoria italiana
Ter Paltro a Vapriano, in Istria, si
chiusero le elezioni per la Rappresen-
tanza comunale. Tanto nel II.º corpo quanto
nel I.º riuscirono eletti i candidati del
partito istriano, onde nella nuova Rap-
presentanza il partito croato, che pur
aveva sinora un intero corpo, non è rap-
presentato. La vittoria completa ha desta-
to viva esultanza nella popolazione.

L'ostilità degli slavi
Il club parlamentare degli slavi meri-
dionali ha tenuto a Vienna una conferen-
za, in cui fu votato un ordine del giorno
di protesta contro l'eventuale concessio-
ne di un 19.º mandato agli italiani,
perché ciò sarebbe in contraddizione col
compromesso stipulato cogli italiani della
Regione adriatica. Al caso il club degli
slavi meridionali chiederebbe un altro
mandato di compenso, pel nono mandato
che si concedesse ai trentini.

Truppe austriache nel Trentino
Giornali di Vienna e di Budapest danno
notizie di continui e crescenti concentra-
menti di truppe nel Trentino; tutte le
vallate e le gioglie sono occupate e per-
lustrate dai nuovi alpini austriaci, per i
quali si stanno anche preparando spe-
ciali cannoni di montagna. Si scusano
questi armamenti con la voce che si è
osservata una febbrile attività da parte
italiana. Ma che cosa veramente è andato
a far Salaria a Vienna?

Una scuola slava a Trieste?
Secondo i giornali slavi, all'avv. Ry-
bars, capo degli sloveni del territorio di
Trieste, recatosi in questi giorni a Vienna,
il barone Beck, presidente del Consiglio
dei ministri avrebbe assicurato l'appoggio
del Governo per la questione della scuola
slava a Trieste, che gli sloveni chiedono
da venti anni al Comune di Trieste, e
che il Comune in forza delle leggi vi-
genti rifiuta, perché già mantiene per i
contadini slavi del territorio, nientemeno,
che dieci scuole slave; cosa che nessun
autunno veduto o slavo fa per le proprie
minoranze italiane.

Le esagerazioni della paura

Francesco Ferdinando a Trieste
Già ieri abbiamo fatto qualche cenno
sulle eccezionali misure di precauzione
prese dalla polizia di Trieste per la ven-
tuta dell'arciduca Francesco Ferdinando,
erede pronosticato e degno dell'imperatore,
dagli imbecilli, in occasione dell'apertura
della nuova ferrovia, compiuta la quale
cerimoniosa se ne scappò subito, nel calor
della notte, alla sua Vienna. Ecco qualche
divertente particolare di quelle misure
precauzionali:
« Nei giorni scorsi erano stati chiama-
ti alla polizia tutti gli amministratori
delle case situate da piazza Grande al
Campo Marzio, e non solo di quelle che
prospettano la riva del mare, ma anche
di quelle che formano isola con le stesse,
pur avendo lo finestra e l'ingresso in
via del Lazzaretto vecchio. Agli ammi-
nistratori fu chiesto un nuovo ruolo di
tutti gli inquilini, invitandoli a non per-
mettere l'accesso nelle case a nessun es-
traneo nel pomeriggio di ieri, che al-
trimenti sarebbero stati considerati re-
sponsabili di qualunque incidente fosse
accaduto. Gli amministratori passarono
l'ordine ai portinai; la conseguenza fu
che ieri nel pomeriggio tutti i portoni di
quelle case furono tenuti chiusi a chiave.
I portinai non aprivano a nessuno o
soltanto ad inquilini da essi ben cono-
sciuti. Tutto lo soffitto morto di quelle
case erano state visitate dagli organi di
polizia. Non solo sul rivo, ma anche in
via del Lazzaretto, dinanzi ad ogni casa,
era appostato ieri un agente di polizia
col una guardia di P. S. in borghese.

« Alle 5 del pomeriggio fu proibito il
transito dei veicoli e del tram lungo la
riva del mare da piazza Grande al Campo
Marzio. Il tram, per non sospensore tutto
il servizio, diresse il movimento sulla
linea che percorre le vie della Salaria o
del Lazzaretto, adoperando per gli scambi
il binario morto che attraversa la piazza
Giuseppina. I eurozzioni che scendevano
venivano introdotti nel binario morto per
lasciarli passare quelli che salivano, e così
si poté mantenere il servizio quasi inin-
terrotto.

« Pure alle 5, un cordone di guardia
di P. S., in gran tenuta fu disposto in
giro al palazzo Inogotenenziale. Il giar-
dino pubblico in piazza fu chiuso o ad
ogni ingresso fu posta una guardia di
P. S. Tutto lo rivo venivano tenute li-

bera da un fitto cordone di guardia di
P. S. Dalla parte del mare, dinanzi ai
navigli ormeggiati stazionavano pure
guardie di P. S. guardie di finanza e
piloti. Dalla parte di via del Lazzaretto
poi vi erano agenti di polizia e guardie
di P. S. in borghese che vigilavano le
vie traversali ».

I dissidi nella famiglia Garibaldi

Una lettera di Clelia contro Riciotti
I giornali di Genova pubblicano una
lettera di Clelia Garibaldi che è una fero-
ce risposta alle dichiarazioni fatte da Ri-
ciotti al « Mattino » di Napoli.

Dice che è supponibile ridicolo pre-
tendere che Garibaldi abbia perduto la
cittadinanza italiana per aver difeso la
Francia contro la Prussia, e dimostra la
legittimità del matrimonio di sua madre
con Garibaldi. Prova essere falso che
Garibaldi non potesse disporre di Caprera
come fece nel suo testamento 30 luglio
1881, e prosegue dicendo: « Di fronte
alle nuove insinuazioni ed alle nuove
polemiche di Riciotti, di cui io e mia
madre siamo delentissime per il nome che
legittimamente portiamo (piaccia o no al
Riciotti), non è più possibile il nostro
silenzio per non fare il gioco di chi si
diverte a golo dello strazio che si fa del
nome di Garibaldi.
La Clelia dichiara quindi che docu-
menterà tutte le sue asserzioni, o che
invierà ai giornali tutti i documenti per
smentire completamente Riciotti.

Il monumento al salvatore di Garibaldi

Il Comitato esecutivo per il monum-
to a Giovanni Verità a Modigliana ha
definitivamente stabilito che la inaugura-
zione debba aver luogo il 28 agosto p. v.

In memoria di Zanardelli

Salò 20. — Nei giorni 8 e 9 settem-
bre verranno celebrate solenni feste per
l'inaugurazione del Lungo Lago, che
prenderà il nome di Giuseppe Zanardelli. A
questi patriottici festeggiamenti interver-
ranno alcuni ministri.

Fallières non viene in Italia

Roma, 20. — L'ambasciata di Francia
comunica all'« Agenzia Stefani » che,
contrariamente alle voci sparse da alcuni
giornali, è inesatto che il presidente della
Repubblica abbia intenzione di visitare
l'Esposizione di Milano.

MINACCIA DI SCIogliere LA DUMA

La guerra della Duma contro il Go-
verno è stata troncata dalle dichiarazioni
dei deputati di voler interrogare con un
manifesto la volontà del paese. I consi-
gliari dello czar hanno risposto che se la
Duma facesse alcun che di contrario alle
leggi fondamentali dell'Impero, o oltra-
passasse il proprio mandato, esse cosse-
rebbero istantaneamente dal prendere parte
all'opera legislativa, e la Corona done-
rebbe con le armi la rivoluzione.

Lombra 20. — La conferenza inter-
nazionale del gruppo parlamentare del
lavoro deciso di fare in ciascun paese un
appello di fondi in favore della rivolu-
zione russa e decise di sostenere la Duma
nella lotta contro la burocrazia. La con-
ferenza quindi si sciolse.

Concentramento di truppe a Pietroburgo

Colonie 20. — La « Kolonialische Zeitung »
ha da Pietroburgo: Da tre giorni conti-
nuano a giungere qui dalla provincia
grandi masse di truppe. Si calcola che a
Pietroburgo e nelle vicinanze siano con-
centrati 60.000 uomini di truppe rego-
lari devoti allo czarismo. I reggimenti
della guardia ribelli sono bloccati nel
campo di Czarskaja-Selo. Molti deputati
della Duma partono in fretta da Pie-
troburgo.

Stoeszel non ancora condannato

Pietroburgo 20. — Un comunicato of-
ficiale dichiara infondata la notizia della
condanna a morte di Stoeszel e delle
gravi pene agli altri generali. Trattati di
una semplice congettura.

L'agitazione islamitica in Egitto

Lombra 20. — Il Daily Chronicle ha
da Alessandria che i musulmani organizza-
no a Sennaar, nell'Egitto superiore,
una dimostrazione contro i cristiani, i
quali furono mormorati ed ebbero sac-
cheggiate i negozi. I colpevoli furono ar-
restati, ma le autorità il rimisero subito
in libertà col pretesto che durante gli
eccessi erano ubriacchi.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Cattedra Ambulante provinciale. —
In questi giorni hanno luogo conferenze
a S. Giovanni di Manzano, Grignas, Cam-
mino di Codroipo, Sedegliano.

Palmanova

20 luglio. Generale in visita. — Ieri
fu qui il generale Di Ricard comandante
la divisione di Bologna per visitare le
truppe in distaccoamento.

Gli incerti del lavoro. — Certo Cirio
Vittorio di Copars, nel mentre stava scaricando
delle tavole da un carro una di
queste gli piombò su una gamba cagio-
mandogli lesione guaribile fra oltre una
quindicina di giorni.

Il cinematografo. — Anche iorsera
al Policenatico accorse molto pubblico per
assistere allo spettacolo dato dal cine-
matografo. Domani a sera e Domenica
avremo spettacoli con programmi nuovis-
simi.

Torna in campo il processone. —
Tutto il giorno di oggi furono visti sal-
lire le scale della priura continuamente
degli individui implorati in un modo
o nell'altro nel famoso processo per quale
trovansi in persona in arresto o diverso,
altro o in libertà provvisoria o data alla
libertà. Si vociferava che in questi giorni
siano stati scoperti nuovi fatti a carico
della nefasta compagnia di mafiatori.

Le feste di Settembre. — Ieri sera
si riunì il comitato per le feste di Set-
tembre. Venne nominata una commis-
sione speciale per raccogliere i regali
della lotteria a favore dell'asilo. Sappi-
mo che già vengono passati al presi-
dente sig. Antonio Desio vari e ricchi
doni. Fra giorni faremo i nomi dei ge-
nerosi oblatori.

E' continuamente ammirato il ricchi-
simo dono della Regina Elena esposto
nelle vetrine del sig. Desio e qui vivò
la speranza che si ricordi anche la Re-
gina Madre a cui fu inviata una lettera
dalla presidenza dell'asilo.

S. Vito al Tagli.

20 luglio. Stazione di monta taurina
Fra pochi giorni cominceranno rego-
larmenente a funzionare anche le due
nuove stazioni sociali di monta taurina
di Marsano (tenutario Luigi Morollo).
Alle tre stazioni Alta, Media e Bassa
possono accedere anche gli allevatori non
soci, purché si presentino con vacche a
munto rosso di tutte le gradazioni, di
buona forma e attitudinali.

La tassa di monta per questi alleva-
tori resta fissata a S. Vito e Casera in
lire sette e a Marsano in lire sei, con
diritto a cinque salti.

S. Giorgio di Nogaro

20 luglio. Salvataggio. — Verso l'una
e mezza di ieri i bambini del signor Ni-
cola De Lusa di Chiarisacco, se ne ve-
nicano qui per recarsi, come di costume,
ad una scuola privata. Giunti che furono
usi presso del molino ex De Simon, si
forarono vicino al ponte, forse a con-
templare il grosso volume d'acqua che
ivi forma la Corgnalizza. Non si sa come,
disgrazia volle che uno di loro per nome
Antonio di quattro anni circa, vi cadde
dentro. Già stava per affogare quando
alle grida degli altri fratelli prontamente
accorse il sig. Taverina Giacomo fu An-
tonio, conduttore dell'osteria all'« Italia »
e vestito con'era si getta nel fiume e
riesci a tenere in salvamento il picciotto
dello. Vennero al coraggioso salvatore le
nostre sincere lodi, in uno alla perenne
riconeoscenza della famiglia De Lusa.

Buia

20 luglio. Consiglio comunale. — Lu-
nedì 23 luglio alle ore 17 ci radunerà
il nostro Consiglio per la trattazione di
un importante ordine del giorno e fra
gli oggetti segnalati i più che meritano
sono i seguenti:
Dimissioni del Consigliere Ugo. Battu
Baracchini?... Sussidio alla casa cano-
nica. Costruzione del porto sul Fossalat.
(Tanto replicatamente reclamato). Am-
pliamento del locale scolastico di S. Flo-
reano-Avella.
Seduta secreta. Istanza dei due por-
tatelettori per una gratificazione (11. fot.).
Istanza del Direttore didattico. Istanza
dell'imp. Cafesta Miami per aumento at-
tende. Istanza della Levatrice. Monassi
Romonica.

S. Pietro al Natis.

20 luglio. Orto forestale. — In que-
sto Comune sorge un orto forestale o
un vivaio di piante fruttifere. A tale pro-
posto si interessa l'Isportatore forestale
col quale la Cattedra sta prendendo ac-
cordi. La località è già stata visitata
e tutto lascia sperare che se alla buona
iniziativa non succedeva l'appoggio dei
Comuni interessati, presto questi viva-
ri saranno impiantati con sicutto giovamen-
to di una vasta zona montana della nostra
Provincia.

Pradamano

20 luglio. Inaugurazione della Società
operaia. — Posdomani, domenica, verrà
inaugurata la Società operaia di M. S. di
Pradamano, e tale avvenimento verrà so-
leuzionato con speciali festeggiamenti.
Eccoci al programma:
Ore 10.30. Ricevimento delle Rappre-
sentanze nella sala Galateo, sede della
Società;
Ore 17. Riunione e formazione del
Corso, che preceduto dalla banda di
Peretto, si recerà al luogo destinato
per l'inaugurazione;
Inaugurazione della Società e scopri-
mento della bandiera, con discorso di
circostanza;
Ricomposizione del Corso e ritorno
alla sala Galateo, ove verrà offerta una
bicchierata agli invitati;
Ore 19. Concerto della banda di Per-
colto sul piazzale dell'inaugurazione.

Alla sera il paese verrà illuminato con
palloncini alla veneziana e bengali; nello
scuolone sarà provvisto, perché gli ospiti
trovino tutto il comfort.
La direzione della Società operaia di
Udine deliberò di intervenire alla solen-
nità, delegando a rappresentarla il v. p.
Fontanari e il consigliere A. Crenese;
il vessillo sociale verrà portato dal so-
cio Domenico Massi.

S. Daniele

20 luglio. Elezioni amministrative. —
(Silvio). — Per domani gli elettori am-
ministrativi di S. Daniele sono chiamati
alle urne.
Per vincere... bisognerebbe imitare i
nostri bravi agricoltori. Porbucco! essi
votano compatto, non caddeano un nome
dalla loro scheda; sono nuovi della vita
pubblica, ma compensato in un modo
meraviglioso la solidarietà di partito.

Vinceranno?... Nostro dovere sarà
quello di accogliere la vittoria con spi-
rieta e raccogliemento. Nel caso d'una
sconfitta meno piagnucoli si vogliono, o
maggiore preparazione alle future lotte.
Questa è l'opinione di tutti i ben pen-
santi, uomini dei settori di qualunque
partito.

L'attuale amministrazione salì al potere
mentre forava un'astiosa gara di deni-
grazione contro la cossata Giunta. Nella
discussione dei conti consuntivi, le armi
più violente degli avversari si spunta-
rono contro la logica inesorabile dei fatti;
quindi l'oposità e l'onestà dell'ex Sin-
daco cav. Carolini rifiutarono più che mai.
Nelle elezioni del Consiglio provinciale
anche il Gedeolini rievotò... il calcio
dell'asino; ma la fama che il nostro
amico gode di ottimo amministratore ri-
massa intatta.

Per l'attuale Giunta non abbiamo no
parolo di bismio sovero, né di fode. I
clerico-moderati ci sembrano uomini del
limbo; e ciò diciamo senza far torto al
loro partito che conta in Friuli dei veri
valori.

Anche S. Daniele fu amministrata per
molti anni da inderati, persone di rara
competenza come il cav. Rainis od il
Ciconi. Con quegli elementi una fusione
col partito democratico era possibile; in-
fatti il cozzo dei partiti non ha mai as-
sumo forma antipatiche o ributtanti.
Ora è la fusione coll'elemento clericale
che ci ripugna, e che combattiamo.
Il siamo informati che i grandi elettori
del partito clericale cercano anche questa
volta di fare i soliti giochetti accudendo
dallo loro ibrido liste i nostri migliori
uomini con arti indegne che rivelano
mancanza assoluta d'onestà e di etica-
zione politica.
Gli elettori di S. Daniele non devono pre-
starsi a simili turpitudini; loro dovere
è quello di votare compatta la lista del
partito democratico, che comprende i se-
guenti nomi:
Angeli Antonio — Beint Paolo —
Corrafini Arnaldo — Centilli Giuseppe
Zughis Guido.
Esposizioni bovina. — Nel prossimo
settembre in occasione della inaugurazione
del nuovo ponte sul Tagliamento si terrà

qui una esposizione-fiera di animali bovini nella quale sono chiamati ad esporre gli allevatori dei due distretti di S. Daniele e Spilimbergo. Il bestiame sarà ripartito in tre sezioni a seconda della loro razza e attitudine. Sono complessivamente 1900 lire di premi, più diplomi e medaglie.

Tolmezzo

20 luglio. Visita alle malghe — Il titolare della sezione di cattedra ambulante di agricoltura dott. Marchettano ha in questi ultimi periodi di tempo visitato gran parte delle malghe carniche; nell'uscanto settimanale passò in rivista quelle più vicine di Forci Avoltri. Gli studi passati hanno già portato alle stesse delle benefiche conseguenze; ed i nuovi toni certo ad aumentare l'intensità delle migliori. Cominciano a pervenire i risultati dei campi sperimentali; e questa guida sicura darà campo di migliorarsi in avvenire la produttività dei nostri terreni, di cui noi carichi, per la limitata loro estensione, abbiamo bisogno, estraniamente bisogno. Una lode sincera vada all' egregio dott. Marchettano che non risparmia fatica pur di portare ovunque il suo maturo e saggio consiglio.

Pasian schiav.

20 luglio. Grave incendio. — Nel pomeriggio di ieri si è manifestato un incendio in un fabbricato, di proprietà di Angelo Asquini, nella frazione di Variano. Il fuoco si propagò rapidamente e dopo circa un'ora erano completamente distrutti il caseggiato, molti attrezzi rurali nonché una discreta quantità di fieno e foraggi che erano stati messi nell'interno del locale. Il danno complessivo supera le lire diecimila.

Sul luogo dell'incendio comparvero il sindaco Zanuparo, l'assessore Zanler, il brigadiere dei carabinieri e numerosi paesani.

Sacile

20 luglio. Precipitata in un lavatoio e morta. — Una povera vecchia settantenne, Carla Regina Ros, questa mattina rincorreva una gallina sulle mura del mercato bovino. Ad un tratto, presa forse da improvviso capogiro, precipitò nel sottoposto lavatoio dall'altezza di circa tre metri e batté il capo e il corpo sulle grosse pietre che si trovano nel fondo. Il capo-guardia comunale Paolo Simeoni che passava di là, accorse alle grida della disgraziata, e sollevatala con l'aiuto di altre persone la trasportò alla sua abitazione.

La vecchia si ebbe subito le più amorevoli cure dei medici dott. Menis e dott. Angheben, ma, purtroppo, spirava alle ore 16.

Cividale

20 luglio. Per una tomba — Quest'oggi alla 17 si riunirono Capitolo, Fabricciana, Conservatore, Montemonti, Conservatori del Museo, o parenti Conti De Clarecchi per determinare le condizioni di spostamento di pochi centimetri della pietra sepolcrale, per rendere possibile i lavori progettati nella Cripta del Duomo ove venne scoperta la tomba. Pare che l'accordo sia avvenuto. Quanti vivi in moto per un morto da parecchi secoli!

Inno a S. Paolino — L'egregio maestro Tosi ha musicato un inno che verrà eseguito nelle prossime feste di S. Paolino. Ne ripareremo.

Generoso salvataggio — Verso il tocco e mezzo d'oggi il ragazzo Zanutto Aldo, figlio dell'albergatore, volando attraverso la rostra del Natissone nei pressi della Cartiera Gabrici, scivolò e cadde nell'acqua ivi profonda. Carlo Borghi di via Zorutti, vedendo il pericolo che correva il ragazzo, corse sul sito e vestito con una, tuffatosi nell'acqua portò a riva il ragazzo che poi condusse alla di lui casa.

Spilimbergo

20 luglio. Consiglio comunale. — Lunedì 23 corr. alle ore 16 il Consiglio comunale si riunirà in prima convocazione per deliberare fra altro sui seguenti oggetti: Spese per l'inaugurazione della linea telefonica e conferenza del R. Ispettore Scolastico; Concorso del Comune per il monumento nazionale della spedizione dei Mille; Proposta di alcuni consiglieri di presentare nuovo ricorso alla Giunta Provinciale Amministrativa per ottenere il riparto dei consiglieri.

Servizio Radiotelegrafico

per i piroscafi «Lombardia» e «Uffonia» — Dall'ora zero del giorno 22 luglio 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi «Lombardia» e «Uffonia» della Società di Navigazione Italiana e Cunard Line. I telegrammi appoggiano all'ufficio telegrafico il primo Gibilterra ed il secondo di Monte di S. Giuliano. La tassa per parola è di lire 0.63 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

Pordenone

21 luglio 1866. — «Stanno padroni di noi stessi». Così scrisse il municipio di Pordenone nel manifesto che porta la data 21 luglio. — Enrico d'Asburgo abbandona lo storico palazzo di Passariano. — Nella notte gli austriaci lasciano Udine. Così scrisse il «Gazzettino»: «Gli austriaci capitarono a Udine nel mattino del 24 ottobre 1813 e vi rimasero (meno il bagliore dell'aprile 1848) fino alla notte del 21 luglio 1866. «68 anni!»

Per il 26 luglio

Il Comitato per il 40.º anniversario dell'ingresso dell'esercito nazionale in Udine 25 luglio 1860-1900, pubblica il seguente manifesto:

Concittadini,

Il 26 luglio 1860 con l'innno ed i colori della patria l'esercito nazionale entrava in Udine e tutto il popolo in un irrompente fremito di esultanza acclamava ai fratelli liberatori.

Alla concordia preparatrice del grande fatto, sintasi di una lunga storia di audaci perseveranti, di forti resistenze o di impeti generosi, segue la concordia nella sua glorificazione, ed essa riempie le energie nostre e ravviva le patriottiche speranze.

Non invano nel 40.º anniversario dello storico avvenimento noi vi invitiamo a festa cittadina, perché Udine che ha la religione dei propri fasti e sente l'alta ed educatrice virtù dei ricordi, solennemente affermerà la continuità del pensiero e la perenne giovinezza del suo sentimento patriottico.

Cittadini,

Abbiamo fuso in una sola grande festa fatti disparati che però un'unica luce ideale circonfonde, fatti che hanno la comune origine nel culto della patria e di più la fece libera e la volle prospera e grande.

Il 26 luglio Udine celebrerà il natale della propria indipendenza, tributo doveroso di gratitudine verso i precursori ed i fattori dell'unità nazionale con lungo desiderio anelo sognata, con nobili sacrifici ottenuta, con libero plebiscitario voto affermata; ed evcherà le antiche memorie della sua storia locale in quel Castello che straniera prepotenza offese ed italiano sangue bagnò.

Diranno i ricordi ammonitori adunati nel Museo patriottico la periferia dei persecutori o la tenacia dei perseguitati, gli eroici martiri ed i magnanimi ardimentosi; dirà il marmo sacro alla «Dante» come la patria difenda l'italianità del suo spirito e della sua lingua da mille insidie palesi ed occulte, da barbarie nuove ed antiche o come il Friuli all'avvenire guardi con vigile pensiero e con fedele cuore.

Concittadini,

Dato largo e cordiale il concorso vostro a queste feste, che vorremmo patriottici degli animi o ravvivatrici di ideali. Non saranno esse vani pompa e sterile vanto se ricordandoci ciò che hanno rafforzato in noi la coscienza di ciò che dobbiamo e possiamo essere; eredità di gloria e eredità di doveri.

Gli accenti e gli slogan alle fedeli opere che la «terza» Italia chiede al patriottismo nostro noi li trarremo non da favoloseggianti leggende, ma dalla meravigliosa storia del nostro riscatto politico.

Udine, il 21 luglio 1905.

Il Sindaco di Udine

Domenico Picello

Il Pres. della Società Friulana del Vol. e Reduci

Giuglielmo Heimann

La Società friulana dei veterani e reduci delle P. B. a sua volta pubblica il seguente manifesto:

Concittadini,

Il 26 Luglio Udine festeggerà solennemente il 40.º anniversario della sua liberazione e, rievocando un glorioso passato, trarrà lieti gli auspici per l'avvenire.

In nome dei comuni ricordi e delle comuni speranze si invitano Soci e non Soci a trovarsi alle ore 8 ant. di detto giorno, fregiati delle medaglie, nella Sede della Società (Sala di Scherma) in Via della Posta per prendere parte al Corteo commemorativo.

Udine, 21 Luglio 1905.

La Presidenza

Il Comitato per la commemorazione del 26 corr. invitò l'Associazione degli Ufficiali Pensionati a delegare una Sua rappresentanza a far parte del Corteo patriottico.

La Presidenza, in conformità all'invito ricevuto, deliberò d'intervenire essa stessa in rappresentanza di tutto il Sodalizio.

Le lapidi

Diamo i testi delle tre iscrizioni dei ricordi marmorei che verranno inaugurate il 26 luglio:

Il popolo udinese — Valle qui scolpita — La data 26 luglio 1860 — Perché sia benedetto nei secoli — Il giorno che la bandiera tricolore — Da tutti i campi della gloria e del martirio — Rossoggianti di generoso sangue friulano — Ascese al Castello — E in data 21 - 22 ottobre — In cui la voce dei plebisciti — Proclamò i destini del Friuli — Congiunti per sempre con quelli d'Italia. — Il Municipio nel 40.º anniversario — Fosse — XXVI luglio MCMVI.

XXIV settembre MCMIII — Dalle terre del Regno — Qui trecento delegati convennero — Dalla Società Dante Alighieri — E da qui mosse l'affettuoso grido — A incurare i disgiunti fratelli — Che lottano — Per serbarsi italiani.

Gabriele Luigi Picello — Del Bona Pubblico — In Ogni Tempo E In Ogni Luogo — Con La Parola E Gli Scritti L'Opera — Propugnatore — N 1826 M 1902.

Società veterani e reduci delle P. B. Museo del Risorgimento

La sottocommissione incaricata di raccogliere e ordinare gli oggetti destinati al Museo del Risorgimento che sarà inaugurato il giorno 26 luglio sotto gli auspici della Società Veterani e Reduci delle P. B. in una delle sale del Patrio Castello stabiliva dall'on. Municipio

invita e prega tutte le persone o famiglie tanto di città che di provincia le quali fossero in possesso di documenti, manoscritti, stampe, disegni, proclami, libri, lettere, armi, effetti militari ecc. che ricordino la dominazione straniera e l'opera comunque esplicata dai patrioti italiani nell'epoca compresa tra il 1797 e la liberazione di Roma a voler inviare tali oggetti alla Società dei Reduci (Via della Posta Udine).

Coloro che non volessero rinunciare alla proprietà degli oggetti riceveranno all'atto della consegna un documento per poterli ritirare dietro esibizione del medesimo.

Ciascun oggetto o documento porterà il nome del donatore o del proprietario nonché un cenno illustrativo della persona e del fatto cui si riferisce.

La Commissione del Museo si lusinga di essere coadiuvata da tutti i buoni friulani in un'opera che tende specialmente a coltivare nelle nuove generazioni il sentimento patrio e a onorare la memoria di coloro che offrirono la mente e il braccio alla redenzione d'Italia.

Per Tita Cella

Per iscriverlo Tita Cella socio perpetuo della Dante inviarono elargizioni: Novelli Ermenegildo L. 2, Conti Giuseppe I. 2.

Apoteosi smodate

Mentre qui a Udine la verità e il diritto sono sacrificati sull'ara dell'arbitrio, il Paese ci annunzia che l'on. Caratti è a Siracusa.

L'Ora presente, giornale democratico di quella città, fa gli elogi dell' «oratore formidabile». Quanta ironia... nella ora presente! Nella medesima ora in cui l'avv. Caratti si faceva turibolare a Siracusa, i suoi amici sauzionavano con un voto deplorabile le offese dirette dalla Giunta ai maestri della nostra provincia e del Comune di Udine.

La straordinaria «forza adesiva» del pensiero dell'on. Caratti non ha saputo reagire contro una prepotenza ad un soprano usato ai maestri friulani dagli uomini della sua setta.

Non ci venne quindi a sublimare quell'anima, «anima d'umanità affatto». Chi difende il forte contro il debole non ha umanità, non può sentirsi nel cuore; potrà dimostrarla a parole, ma come... Tartufo.

Assemblea di calzolari

I soci della Società di mutuo soccorso tra calzolari sono convocati in assemblea generale ordinaria nei locali della Società operaia generale alle ore 16 e mezza per discutere e deliberare su importanti argomenti.

Egli è contento!

Perché quell'onesto operaio è così contento?

Perché ha associato sé e i suoi figliuoli alla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino che è il massimo Istituto di Previdenza Italiana, dove pagando L. 1,05 al mese avrà diritto dopo venti anni di associazione ad una pensione annua vitalizia che può raggiungere il massimo di L. 200, perché sa di non correre rischio avendo in caso di premorienza all'assazione della pensione diritto al rimborso delle quote versate.

Situazione al 30 aprile 1906. Soci inser. 272.017. Quote 397.243. Capitale 22.637.375,10.

Domandare Statuti e Programmi alla Sede Centrale di Torino, Via Pietro Micca n. 9, oppure all'Agente in Udine sign. Ceschini (Giuseppe procuratore della Ditta Tosolini).

LA CONDOTTA DELLA GIUNTA nella questione scolastica

(Carlo Cosmi). La grande scuola di farsi applaudire nei comizi fa perdere a certuni un tempo prezioso; che sarebbe meglio impiegato nello studio delle questioni scolastiche, o delle liti giudiziarie, o della scuola quei signori intendono occuparsi unicamente per lo sport. L'Unione n. m., per opera del suo Presidente e dei suoi cortigiani, è diventata come un tamburo, che fa molto strepito, perché è vuoto.

Più efficace è l'opera dei giornali dattacati; i quali, almeno, specialmente il Corriere delle maestre, hanno trattato a fondo la questione dei fabbricati scolastici, ed ora lottano per l'avvocazione delle scuole allo Stato.

L'anno scolastico 1905-06 resterà celebre nel martirologio magistrato. I casi di Bologna, Roma, Torino e Udine, il doloroso caso del collega Bardazzi ed altri deplorabili fatti hanno interessato l'opinione pubblica; ma poco o nulla l'Unione nazionale. Se la Minoranza risolve molte questioni a favore dei maestri, il merito è dell'on. Cudaro che fece penetrare in quell'antro un raggio di vivida luce.

Il Sindaco di Udine

Non ho nessun astio, nessun rancore contro il com. Domenico Picello, che riconosco per un galantuomo e per un gentiluomo. Ma l'invettiva che il Sindaco di Udine ha scagliato contro di me in Consiglio, rivela tutto un sistema, a base di livori personali e di perfetta autocecalità.

La mia protesta mi attirò addosso odii formidabili, e forse m'impedirà di aspirare ad un posto che desideravo. Fu una protesta altruista e generosa, perché prevedeva l'urlo degli sciacalli, le insinuazioni volgari di certa stampa, il contagio subdolo a punto corrotto dei manichini della maggioranza del Consiglio. Poche parole mi bastano per spogliere il mio contegno.

Non ho mai detto per quali cause intimo mi posso molto, ma molto lamentero d'un sistema vorgegnoso di boicottaggio. Il lamentarsi con certa gente per un soprano patito è un atto che rivela né fierezza, né dignità. Ma oltre il caso mio vidi molti altri casi, molto più dolorosi ed impressionanti.

Quante maestre fra quelle che prestano servizio a Udine nelle scuole rurali, o fuggano da supplenti, furono l'anno scorso dichiarate eleggibili in una parolla d'esame? Due sole; e precisamente la sign.ra Usani-Tracco e la sign.ra Fadini. Tutte quelle brave e colte insegnanti, anche per titoli, vengono giudicate inferiori ad una prima venuta, colta e brava finché volete; ma che in pratica non poteva dare nessun affidamento. A maestro che diedero sempre ottimi risultati fu assegnato un cinque in una lezione pratica. Un cinque significa inettitudine didattica; ma quel cinque è in contraddizione coi brillanti risultati ottenuti da quello saggio educatore nella scuola...

Al maestro Stefanutti Leopoldo furono assegnati dagli esaminatori punti abbastanza lusinghieri in titoli. Lo Stefanutti insegna da sei anni nelle scuole del nostro comune; il titolo d'«on.», dispensato con tanta prodigialità lucherina, non lo merita. Come un merito il nome di buon amministratore chi vede tutto questo case senza riconoscere il proprio torto.

La tale campagna fu benefica: perché la Giunta stessa dovette provvedere coi concorsi intesi a fare in modo che non si ripetano le anomalie dello scorso anno. E per merito mio il Comune di Udine ha quest'anno un regolamento scolastico che impedirà le solite gonfiature dei novellini a danno dei provetti.

Il ricorso

Contro gli esami e le nomine del 17 ottobre 1905 ha protestato soltanto un maestro. Ecco perché i fulmini della Giunta popolare sono diretti soltanto contro i maestri. Se lo maestro avessero concorso soltanto per corso superiore, una sola su venti avrebbe superato la prova. Segno evidente che fatte le altre... sarebbero state fulminate. Che tarlupinatura gigantesca!...

Nella seduta consigliere del 18 e. m. l'avv. Conzatti non disse il vero assumendo che la protesta scritta da me inviata al Consiglio era eguale alla protesta a stampa.

Per comando dei maestri che si riunirono stasera in Castello, riproduce la parte più sostanziale del documento presentato al Consiglio:

«Il ricorso presentato dal Sindaco di Udine al Consiglio di Stato mira a dimostrare che il reg. scol. del 16 giugno 1905 era imposto da condizioni speciali della nostra Provincia. Non è possibile fare assegnamento sui maestri delle grandi città, dice il ricorso, perché nessuno sente la voglia di fare un lungo viaggio... per sostenere esami di tal fatta e per lo scarso attrattivo della nostra città. Quei dieci o dodici maestri che fanno uno stipendio

superiore alle novecento lire, sempre secondo il ricorso, stanno più volentieri nei comuni che li ospitano. Rinnascono dunque il proletariato magistrato, per quale il Comune di Udine Anitebbo, anziano, per diventare un asilo.

«La parola asilo suona bassa e desolante; tanto più quando si pensa che noi passati concorsi Udine fu costretta a raccogliere i rifiuti dei comuni circostanti... Corte frasi possono ben essere coperte pietosamente da carotti, ma i periodi si collegano ai periodi, e tutti insieme formano una miraglia fra i maestri... o la Giunta popolare».

La questione fu posta avanti da me con coraggio e franchezza; ma la Giunta non osò affrontarla.

Vedremo stasera cosa decideranno i maestri.

LETTERA APERTA al Sindaco di Udine

Egregio sig. Sindaco, È questa la seconda epistola che Le invio; ma non si spaventi... non sarà l'ultima.

«Al posto di auguriero superiore si presentò, unico concorrente, il maestro Carlo Cosmi».

Unico? Proprio unico? È questa una bugia giocosa, officiosa o dannosa? Ci pensi Lei; perché con queste affermazioni non fa proprio una bella figura. Evviva la verità, la giustizia e la lealtà dei partiti popolari!

Il caso Cosmi

e le elezioni comunali

Nelle frazioni, dove il caso Cosmi, illustrato dal Printi, ha fatto molta impressione, i galoppini dei giardiniani vanno dicendo che la Giunta non ha voluto il Cosmi perché anticlericale o politonico. Si può essere più farsiosi di così? Dunque per la democrazia del Paese essere anticlericale è una colpa; occuparsi di politica, cioè discutere uomini e fatti, pensare liberamente con la propria testa, non è da democratico e meno ancora da insegnante?

Quel a quell' insegnante che ha spirito di critica... Anticlericale, politonico: tutto ciò che intorbida le pure acque della democrazia del sagrestiani di via della Posta. Anticlericale un maestro? Che ne direbbero, i Gori e i Paulizza, se fosse nominato a Udine? Che ne direbbero quei convinti democratici giardiniani che illuminano le case nelle feste religiose; o i socialisti adoratori del biondo penitente di Cicciocone tollererebbero un maestro, censo Dio nelle scuole udinesi?

Occuparsi di politica? È proibito! Ai maestri una sola politica è permessa, quella di andar a ricevere ordini in via della Posta, perché passi la volontà del... Paese! E anche questa libertà di giudizi e di opinioni è in piena armonia col principio democratico.

Parisi! esclamerebbe il difunto avvocato Umberto... Sì, difunto, perché quello che vive ora è l'ineffabile presidente dell'Unione magistrato nazionale, il tutore naturale dei maestri anticlericali e democratici.

Tentativi vani

«Nuovi ed antichi fasti del giardinismo» — Giardinismo? Ci sarebbe da diventare megalomane, se già non si fosse! Fatto sta che una persona, molto nota a Udine per le cariche che copre, ci scrive:

Caro Printi,

Nella attuale coincidenza politico-amministrativa io crederei che tutti i radicali dovessero unirsi, abbandonando le lotte personali e dimenticando le loguziazioni patite che ora forse sono più deploranti dai giardiniani che da voi.

L'azione fa la forza, e se voi vi unite a Giardiniani la vittoria è sicura. Quindi è meglio che vincano dei radicali, quantunque dissidenti, piuttosto che degli avversari.

Un amico comune.

Abbiamo pubblicato per debito di lealtà la lettera dell'«amico comune», egregia persona, del resto.

Ma subito lo avvertiamo che noi non abbiamo amici comuni in chi rinnega gli ideali patriottici per godere l'approvazione di Toddeschini, in chi farnica coi preti, in chi perseguita gesuiticamente i radicali con l'igi al verbo del Capo o del suo sottopancia, in chi perseguita il povero maestro e assume i fatti affari burocrati.

Les amis des autres ennemis sont nos ennemis. So lo tenga per detto l'«amico comune», che forse troverà miglior fortuna fra i socialisti, che subirono finora minori turbolanzature di noi.

In una postilla alla sua lettera, l'«amico comune», egregio professionista della città, viene a dirci che il gruppo giardiniano è salvaguardia della libertà di pensiero.

AuguVerza
Unico Rapporto Deposito
Biciclette
Officine Heimer
Peugeot
Chenard
Biciclette
Graphop

Orario ferroviario
Arrivi da Venezia 3.45, 7.17, 16.17, 17.5, 22.50.
Partenze 7.38, 9.19, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 9.50, 19.42.
Palmanova 8.32, 10.15, 15.38, (1) 20.38, 21.39 (1).
Cividale 7.40, 9.17, 17.40, 22.50.
Partenze
Venezia 4.20, 8.35, 13.15, 17.30, 20.5.
Palmanova 6.17, 8.35, 17.15, 18.10
Cormons 6.45, 8.32, 17.25
Palmanova 7.5, 10.54, 13.55, (1) 17.50.
Cividale 6.30, 8.15, 16.5, 21.45.
(1) A. S. Giove coincidenza con la linea Corvignano.
Tram a Udine - S. Daniele
Partenze da V. S. tram: 6.40, 9.5, 11.30, 13.30, 15.25, 18.30, 20.3.
Arrivi da S. Daniele tram: 7.30, 9.55, 13.17, 15.30, 19.30, 21.4.
(1) Dal giorno settembre nei soli giorni festivi scesi dallo Stato.
Servizio Corriere
Per Cividale. — «pito all' Aquila Nera», via Montezana alle 16.30 arriva da Cividale 10 ant.
Per Nimis. — «pito all' Aquila Nera», via Montezana alle 15. arriva da Nimis alle 6 ant. circa di ogni giovedì e sabato.
Per Pozzuolo. — «pito all' Aquila Nera», via Montezana alle 16.30 arriva da Pozzuolo 10 ant.
Per Bertoldo. — «pito all' Albergio Roma», via Montezana alle 15. arriva da Bertoldo alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.
Per Trivignano. — «pito all' Aquila Nera», via Montezana alle 16.30 arriva da Trivignano 10 ant.
Per Povoletto. — «pito all' Aquila Nera», via Montezana alle 16.30 arriva da Povoletto 10 ant.
Per Corno. — «pito all' Aquila Nera», via Montezana alle 16.30 arriva da Corno 10 ant.
Per Pagnacco-Udine. — «pito all' Aquila Nera», via Montezana alle 16.30 arriva da Pagnacco-Udine 10 ant.
Ritorno a Udine 13.30 pm.

Della libertà di pensiero?!!
Oltre agli innumerevoli fatti già segnalati al pubblico, vogliamo aggiungere il seguente, a persuasione di ogni uomo di buona fede.

In una certa occasione, in cui a Udine si rendevano onoranza a Felice Cavallotti, il preside dell'Istituto tecnico, cav. Misani, non poté concedere che la bandiera dell'Istituto intervenisse alla detta commemorazione, obbedendo in ciò, come funzionario, a ordini superiori.

Noi stessi avremmo mosso appunto al prof. Misani, o a chi per lui, di questo eccessivo zelo istituzionale; ma lo avremmo fatto liberamente sul giornale, esponendo un apprezzamento qualsiasi, consono alle nostre idee.

Che fecero invece Girardini o consorti? Girardini era allora all'apice della potenza; era deputato; scrisse una lettera, e lo ci asteniamo dal qualificare, al cav. Misani, mandandogliela a casa sua, di notte, col mezzo dell'avv. Nardini!!! Un deputato tu auge, che scrivo a un preside d'Istituto tecnico una simile lettera, dà una bella prova di libertà di pensiero, di equità, nell'apprezzare le condizioni di un funzionario dello Stato, di delicatezza.

E affidiamo a smantirci.
Il cav. Misani deve naturalmente aver fatto dono dell'epistola alle latrine dell'Istituto.

Era però allora presidente della Giunta di vigilanza dell'Istituto tecnico il senatore Poelle, padre del Sindaco attuale, o democratico anche lui come suo figlio.

Ha capito l'« amico comune »? E se ha capito, si rivolga d'ora in poi al Littoratore, dove troverà migliore terreno da lavorare.

Noi finiamo gli emissari a dieci miglia di distanza. E se lo tenga per detto!

I nuovi francobolli
Stanno per essere pronti i nuovi francobolli da 5 e 10 centesimi, che, come quelli già in circolazione da 15, sono opera del Micheli; oltre questi francobolli saranno presto messi in vendita anche i nuovi biglietti postali da 5 centesimi o la cartolina da 10 o da 15.

I buoni di cassa da L. 1 e 2
Per effetto dell'art. 3 della Legge 16 febbraio 1899 n. 45, col 31 dicembre 1901 cessarono di aver corso legale e col 31 dicembre prossimo, rimarranno prescritti i buoni di cassa da una o da due lire; pertanto i detentori potranno cambiarli in moneta divisionale d'argento non oltre il 31 dicembre del corrente anno nella Tesoreria centrale del Regno, in tutte le Sezioni della R. Tesoreria provinciale e da tutti gli Uffici postali del Regno.

Un detenuto di Tolmezzo rifiutato alle carceri di Udine
Ieri arrivò ad Udine scortato dai reali carabinieri il detenuto Da Infant Olivio, imputato di oltraggio al pudore per essere trasferito alle carceri della nostra città per ordine del procuratore del re di Tolmezzo.

Ma quando i carabinieri si presentarono alle carceri, trovarono da parte del capo custode un fermo rifiuto d'accoglienza, dicendo che il detenuto era un pazzo e che pazzi non poteva accogliere in carcere.

I carabinieri si rivolsero al Procuratore del re di Udine, ma neppure il suo intervento valse a convincere il capo custode.

Al carabinieri non rimase quindi che di ricongiungere il detenuto a Tolmezzo, così fece gratuitamente il viaggio di andata e ritorno.

Società D. nro Allighieri
La Dante Allighieri, che tiene ad onore d'annoverare fra i soci perpetui coloro che cooperarono all'indipendenza della patria, riorganizza i fratelli Muratti, che offesero 150 lire perche, nel 40, anniversario della liberazione del Veneto, sia iscritto in quell'atto il nome del loro padre Giusto Muratti.

Programma
dei pezzi musicali che la banda del 79.º regg. fanteria eseguirà domenica 22 luglio dalle ore 21 alle 22.30 in piazza V. E.
1. Marcia Militare Balaschi
2. Sinfonia « I Vespri Sic. » Verdi
3. Parte 2. « Caval. Rus. » Mascagni
4. Fantasia « Partenza » Giordano
5. Valse « Los Sirones » Waldteufel

Mercato odierno
Frutta.
Pera 10, 12, 15, 30, 35, 45, 50, 25, 20.
Prugna 12, 8, 16.
Pesche 60, 70, 35, 50.
Pomi 12, 15, 10, 16.
Fichi 15.

Legumi.
Tegoline 8.
Patato 7.
Pomodoro 25.

Granaglie.
Frumento 15,25.
Segala 16,50 15,50
Granoturco 14,50.
Trifoglio 32, 40.

Sagra a Feltro Umberto

Domani, in ricorrenza della sagra annuale di san Umberto grandi festeggiamenti con l'immancabile festa da ballo, con la non nuova immancabile orchestra Mercotti, tanto gradita agli amanti di Terziore.

Bollettino meteorologico

21 luglio ore 8. Term. + 22,0. Minima all'appello nella notte + 17. Barometro 760. Stato atmosferico: vario. Pressione: calata.

Ieri: bello. Temper. massima + 30,9. minima + 15,6 media + 23,20.

Agenzia Delfino Caffaro

Trasporti e spedizioni

Il cav. Angelo Langella, capitano a riposo, ha rilevato ed è diventato esclusivo proprietario dell'Agenzia Delfino Caffaro, e continuerà ad incaricarsi delle seguenti operazioni:

Spedizioni per ferrovia di merci ed effetti con presa a domicilio; Ritiro dalla stazione ferroviaria di merci ed effetti con resa a domicilio; Trasporto masserizie per sgombrò di case; Spedizioni per qualsiasi destinazione marittima o terrestre; Deposito merci per conto di terzi.

I colli devono essere diretti all'agenzia: fermo stazione.

Il prezzo del trasporto è di cent. 20 per quintale, non per collo. Si fanno anche contratti speciali a prezzi minori.

All'agrogio cav. Langella, che come capitano fu di guarnigione nella nostra città, auguriamo molti e cospicui affari.

TEATRI ED ARTE

Padiglione Secession

(Ades). — La canzonetta Elena Di Capua, che ieri sera debuttò, ha incontrato pienamente il favore del pubblico, per la grazia nel porgere, per la voce intonata, per l'eleganza del vestuario, per le novità e lo originalità cantate.

Anche il duetto Rocessi si distinse, oltre che per il repertorio ormai noto, per i duetti nuovi cantati. Non parlo della Montiani, il cui brio è gustato da tutti, né della D'Ambrò sempre graziosa sia nelle mosse che nel canto, né della Sartori sempre intonata.

Questa sera siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso, sapendo che lo spettacolo ora si è aumentato di un numero veramente d'attrazione, quale quello sostenuto dalla Elena Di Capua.

Sputacchiere pubbliche

Il comune di Dresda ha voluto fare il tentativo di collocare delle sputacchiere per le vie principali. Lungo le condutture delle acque di rifiuto si sono collocati certi imbuto in cui scorre l'acqua. Questi imbuto sono provvisti di un coperchio forato, sul quale vi è una scritta che spiega l'uso dell'apparecchio. Un tentativo dunque che se riuscirà sarà certo di grande vantaggio per l'igiene.

Progresso della scienza

Dopo parecchi anni di studio sulle virtù della naturalozia, la scienza viene dotata d'un vero progresso con i rimedi medicinali *Casile*, che con essi finalmente si guariscono tutte le malattie delle vie genito-urinarie, e quelle del sangue impuro.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 Luglio 1906.

Rendita 5 %	102 34
3 1/2 % (netto)	101 31
3 %	72
Azioni	
Banca d'Italia	1391
Ferrovie Meridionali	838
Mediterannee	486 25
Società Veneta	91 25
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebbà	497
Meridionali	369 75
Mediterannee 4 %	502
Italiane 5 %	367 25
Cred. com. e prov. 5 %	602 75
Cartelle	
Fondataria Banca Italia 3 7/8 %	600 75
Cassa R., Milano 5 %	508 25
Ist. Ital., Roma 4 %	518 25
Ist. Ital., Roma 4 1/2 %	605
Cambi (cheques a vista)	
Francia (oro)	89 89
Londra (sterline)	25 15
Germania (marchi)	122 90
Austria (corone)	104 66
Pietroburgo (rubli)	363 56
Rumania (lei)	98 85
Nuova York (dollari)	5 13
Turchia (lire turche)	22 76

La santa alleanza ricostituita?

S'era sparsa in voce di un intervento armato dall'Austria e della Germania nella situazione interna della Russia; ne aveva parlato anche un giornale di Mosca, la *Rossija*. Vengono voci delle pronunzie emanate da Vienna, da Berlino, da Pietroburgo.

Or ecco però che nel *Journal* di Parigi il pubblicista Alessandro Uar, amico intimo del ministro Clemenceau, afferma di sapere positivamente, e senza timore di smentito, che nel recente convegno di

Schoenbrunn Guglielmo secondo e l'imperatore d'Austria discussero e deliberarono segretamente intorno al contegno da tenere nel caso in cui fossero chiamati a salvare lo Czár, dalla tempesta rivoluzionaria che imperversa su tutta la Russia.

Una gentile e giovine monacella,

col'occhio rifugge al come stella, così parlava sotto a un pergolato di spesse fronde del giardino severo, che mir cingeva scrofolato e nero.

Come è dolce progredir per peccati di color, che nel tarbin lanefarsi son del mondo cattivo e perverso, come è dolce progredir il Signore fra le casto e piessimò siore!

Ma una voce alla noi di repente, l'occhio stava pensoso e silente: Non è tal la misela della donna, la noi monia fra glio e dolor è una meta, s'ha guida l'amor.

Pernici malariche

L'Accademia delle Scienze di Parigi ha udito per bocca di due magnifici componenti, il Laveron e il Lucet, una notizia che ha gettato un serio allarme nella duerosa classe dei Nemrod francesi, i quali vedono minacciata una delle migliori loro caccia, quella della gustosa pernici, che il Vouquin qualifica « la botteguole da gibber à pluma ».

I suddetti scienziati hanno scoperto che molte delle pernici spedite dall'Ungheria per popolare la caccia francese, e che dopo un breve soggiorno nella nuova loro dimora dimagivano o morivano, erano né più né meno che affette da malaria, presentavano cioè nel sangue i caratteristici parassiti della malaria degli uccelli. E siccome i francesi sono molto gelosi delle loro caccia, e da crederci che verranno presi provvedimenti per evitare che la malaria si propaghi anche fra la selvaggina piumata indigena.

Si avrà così in Francia una lotta antimalarica a favore degli uccelli, forse più seria di quella che per gli uomini viene fatta in Italia. Buona occasione questa per l'on. Colli di impiantare nel Loiret, il dipartimento, l'industria della sua fabbrica di confetti zuccherati di chimica colla sua brava legge che dà alle pernici, ed anche ai merli, sanno ormai che per garantirsi dalla malaria c'è un rimedio solo, l'*Esanofelina* (pillole per gli adulti) o l'*Esanofelina* liquida se si tratta di bambini, della Ditta Bisleri di Milano.

Però probabilmente anche fra gli uccelli... il sistema non farà fortuna; e le pernici, anche col confetti, seguiranno a morire lo stesso; a bocca, anzi a becco dolce, ma moriranno. Del resto anche i sassi, nonché i merli, sanno ormai che per garantirsi dalla malaria c'è un rimedio solo, l'*Esanofelina* (pillole per gli adulti) o l'*Esanofelina* liquida se si tratta di bambini, della Ditta Bisleri di Milano.

G. APOLLONIO direttore proprietario
Luigi BASSO, gerente responsabile.

Giuseppe Rhò

La moglie Lavinia Battaglini, i figli Giuseppina, Antonietta, Carlo e Giulio, la cognata Giuseppina Battaglini, i fratelli Felice, Giulio, ed i parenti tutti no danno il triste annunzio.
I funerali seguiranno oggi alle ore 16.
La presente serve di partecipazione personale.
Udine, 21 luglio 1906.

Enrico Del Fabbro

Viaggiatore della Cassa P. Murelioni di Milano.
La vedova Ester Pluteo coi figli, ed il fratello Luigi addolorati annunciano che martedì 16 corr. colpito da peritonite, cessava di vivere a Firenze nell'età di anni 30.

Enrico Del Fabbro

Domani domenica mattina alle ore 8 la cara salma dalla stazione ferroviaria di Udine sarà trasportata direttamente al Cimitero, per essere deposta nel tumulo gentilmente offerto dalla famiglia Nicola Pluteo.
La presente serve di partecipazione personale.
Udine, 21 luglio 1906.

Riscaldamento a Termosifoni
Vedere avviso in IV pagina

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli
Secondo Bolzicco
Necessario a PIETRO NIGG
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
Emporio fiori artificiali ritratti direttamente da Parigi
Grande Assortimento
In OMBRELLINI - OMBRELLE - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE
ULTIME NOVITÀ IN GUARNIZIONI - PIZZI - ENTRODOURE
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di
Orecchio-Naso-Gola
già allievo del prof. Corradi o della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esordito da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno in via Belloni n. 10 (Piazza Vittorio Emanuele) Udine.
Visita gratuita per i poveri dalle 8 alle 9 ogni giorno festivo e festivo.
Visita a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17 ogni giorno festivo o dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Staz. Ferrv. -
Stab. Hôtel OROLOGIO
Stab. Hôtel TODESCHINI
1 Giugno - 15 Settembre
Cura del Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie Femminili - Postumi di fratture, lussazioni, ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali a vapore - Idroeletrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura inebria dell'acqua della fonte « Montirone ».
Direttore medico consulente:
Prof. Comm. A. DE GIOVANNI
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).

Fernet - Branca
Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
altre specialità della Ditta
Vieux Gognac | Creme e Liquori
supérieur | Sciroppo e Conserve
Vino Vermouth - Granatina
Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

CARDIACI !!
Volete in modo rapido e sicuriissimo scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?
Opuscolo, gratis. — Scrivete:
Prentato Lab. Farm. OTT. CANDELA
ALZANO (Bergamo)

Dott. Giuseppe Sigurini
Via Grazzano, 20, Udine
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerenti (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14

Stomathina Locatelli
Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi
Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino.
L. 3 la scatola franco di porto
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
TULLIO LOCATELLI - PADOVA
Depositi in Genova e Venezia

Specialità
della Premiata Farmacia Pacelli
LIVORNO
Dolori e bruciori di stomaco
catarro gastro-intestinale, cattiva digestione, acidità si guariscono con la *China Pacelli Effervescente* che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perché, oltre ad rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda.
Vasetti da L. 1.50 e 2 (per posta cent. 25 in più).
La nevralgia (malattia nervosa) si guarisce con le *Pillole Pacelli Antinevralgiche*, che danno forza, energia, gaiezza.
Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.
Vendesi in tutte le farmacie di Udine e dalla farmacia Pacelli, Corso Umberto, n. 51, Livorno.

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico
Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.
Anno XX Anno XX
COLLEGIO CONVITTO SPSSA
Castelfranco Veneto
Scuola Tecnica Regia — Studi ginnasiali Scuole Elementari.
Aperto anche durante le vacanze.
Rotta L. 330.

E. Prette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Cappelli
Coperte
Pigiama da Uomo e da Neonati
Cerchi da Casa e da Sposi
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

TRICICLO a motore ottimo
a prezzo ridottissimo. In vendita presso la Ditta Teodoro De Luca - Udine.

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13

UN PROGRESSO PER LA SCIENZA MEDIANTE I MEDICINALI CASILE



N. CASILE
Riviera di Chiana 235
NAPOLI

I **Confetti Casile** danno alla via genito-urinarie il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelle tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli urti che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi bianorragici, (goccola militare) ecc.** Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione lire 3.00 - Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la **Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, poluzioni, spermatorrea, erpismo, albuminuria, scrofola, infatismo, rachitismo, infatuazione, stitichezza, neurastenia, ecc.** Un flacone di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2.50.

La **Iniezione Casile** guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scoli bianorragici, ulcere, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2.50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiana N. 235, Napoli.

A Udine presso le Farmacie di **GIACOMO COMESSATI, di PLINIO ZULIANI** ed altre.

Per maggiori chiarimenti dirigersi al sig. **N. Casile** Riviera di Chiana N. 235 Napoli, (Laborat. Chimico Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

Avviso. - Se qualche rivenditore volesse darvi altro prodotto per non tenero egli i rinomati medicinali CASILE, dirigiteli all'inventore, che lui vi farà la spedizione a giro di posta.

Insuperabile AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stoffe di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. - È il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi

(Marca Gallo)

superiore a tutti gli amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - MILANO

Anonimo capitale 1,300,000 versato

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.

- L'unico per bambini. - Pr vato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo.

Prezzo speciale campione Cent. 30.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido bórico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI** - Milano.

fornitrice casa Reali.



Per la cura dei bambini, per la cura delle donne, per la cura delle malattie, per la cura delle affezioni, per la cura delle...

L'acqua CHININA FIGONE preparata con sistema speciale e con materia di prima...

Deposito Generale di CHININA FIGONE - Via Feltrina, 105 - MILANO

Agricoltori - Frutticoltori

adoperato

L'ARSENATO DI PIOMBO SWIFT

contro gli INSETTI DANNOSI

Richiedere chiarimenti e letteratura con semplice biglietto di visita

Sigg. H. ROBERTS & C.
MILANO - 7, Via Giulia, 7 - MILANO

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può vantare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'orologio, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1.50 cad. un cerotto

Vendita al pubblico L. 1.50 cad. un cerotto

Depositari esclusivi per l'Italia: **PAGANINI, VILLANI & C.**
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

SAPOLI

BERTELLI

PROFUMERIE VENUS

BERTELLI

Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici **A. BERTELLI & C.**
Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza:
26, via Paolo Frisi, 26
MILANO

è l'ideale del sapone

PROFUMERIE IGIENICHE VENUS BERTELLI

Acqua di China Venus per rinforzare capelli e barba. - LOZIONE sapida al petrolio e ammoniacale. - Crema Venus soavissima e profumata. - Dentifrici Venus. - Estratto Venus per la pelle. - Sapoli Venus la galassiana del Sapoli. - Veilutina Venus bianca, rosea o rachel, con, parafina L. 2.75 cad. bottone L. 2.

Società **A. BERTELLI & C.**
MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA - TORINO - PALERMO
Commissioni per corrispondenza:
MILANO - via Paolo Frisi, 26

Francesco Cogolo CALLISTA
via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine
Riceve ogni giorno dalle ore 9 antim. alle 5 pom.
Operazioni anche a domicilio.

SOMATOSE

RICOSTITUENTE SOVRANO per deboli, convalescenti, anemici, clorotici, ecc.

ECCITA L'APPETITO

NB. - Le piccole dosi necessarie rendono la cura relativamente poco costosa.

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaje Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbonio di Terni.

PREM...
Regist...
TIPOGRA...
e LIB...
Frate...
Unici can...
stampa in...
AUT...
e Rappres...
Friuli, dello...
GRA...
Carte...
PREZZ...
Non ad...
Alcorrete...
Stazio...
Prestata...
R. Stazio...
I campioni...
Incolore, N. 2...
contengono...
o di piombo...
min...
Udine, 11 g...
UNICO depo...
DOYCO-RE...
ALBER...
Piazza S...
AGQUA...
eminentem...
dal Minister...
LA SALU...
puramento...
del comm...
defunto Re U...
G. Quirico...
Emanuele M...
Lapponi me...
uno del pro...
direttore de...
Roma ed ex...
Istruzione...
Concessio...
A. V...
rappresenta...
UNIC...
Mobili in...
Sante...
NEGOZIO, Via Aquil...
VENEZIA, S...
Speci...
Vantier a...
dura...
Si formano...
Collegi...
per Caffè...
Si eseguisce...
quali...
misura...
rosa...
tallia...
a mollo...
spazio...
Prezzi da...
Dott. cav...
Alfievo de...
per l'Qstet...
e per...
Consultazio...
tutti i gio...
Via